

Università di Cagliari
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI
CONFERENZA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2024/2025

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA
Denominazione del corso in inglese	SPECIALIZED TRANSLATION AND INTERPRETING
Classe	LM-94 Classe delle lauree magistrali in Traduzione specialistica e interpretariato
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA

Modalità didattica	Blend/modalità mista
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	http://people.unica.it/traduzionespecialisticadeitesti/?repeat=w3tc
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	14/12/2023
Data di approvazione del senato accademico	22/04/2024
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	28/05/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Corsi della medesima classe	TRADUZIONE SPECIALISTICA DEI TESTI
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le ragioni della trasformazione sono sufficientemente motivate. La denominazione è chiara e inequivocabile. Gli obiettivi specifici sono esposti in modo esaustivo, come le modalità di erogazione della didattica e di verifica della preparazione degli iscritti. I risultati di apprendimento rispondono in modo sufficiente ai quesiti dei Descrittori europei. Le conoscenze richieste per l'accesso sono indicate con precisione. La descrizione della prova finale pone in luce la finalità professionalizzante del CdS. L'insieme degli ambiti e dei SSD selezionati nelle Attività formative indispensabili è equilibrato rispetto agli obiettivi formativi. Gli sbocchi occupazionali sono chiari e in linea di massima coerenti con l'offerta formativa. È presente un'analisi di occupabilità relativa al CdS. La relazione del Preside sottolinea la razionalizzazione dell'offerta formativa, ottenuta riprogettando i CdS triennali, riducendo di 1 unità le LM e passando a una distribuzione di CFU a base 6. Si sono organizzati, prima dell'inizio delle lezioni, corsi di lingua straniera per principianti assoluti e attività formative di supporto per tutti i CdS, per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, ai fini dell'istituzione del Corso, è stata curata dalla Presidente del Consiglio di Classe la quale, nel mese di maggio 2007, ha inviato via mail la proposta di ordinamento didattico e di percorso formativo all'attenzione di rappresentanti dei settori del trasporto marittimo, delle agenzie turistiche e di viaggio, dell'editoria e del commercio. Ai referenti è stata chiesta la resa di un parere in forma scritta su carta intestata della relativa azienda.

In particolare sono stati consultati, e hanno reso il relativo parere:

- per il settore dell'editoria, il presidente di AES – Associazione Editori Sardi (parere reso il 17/05/2007);
- per il settore turistico, l'amministratore unico di Solocrociere by Multimedia srl (parere 28/05/2007);
- per il settore del trasporto marittimo, l'amministratore delegato di Cincotta Shipping Agency (parere 28/05/2007);
- per il settore commerciale, l'amministratore unico della società Sgaravatti Geo srl (parere 28/05/2007).

Tutti i referenti consultati hanno espresso parere positivo sulla proposta di istituzione e sull'offerta formativa, rilevando una giustificata prospettiva di occupazione nei settori: editoria e multimedialità, traduzioni, mediazione linguistica, interpretariato e mediazione commerciale e turistica.

Data del 28/05/2007

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso ha come obiettivo quello di formare dei professionisti nel settore della traduzione e dell'interpretazione che sappiano coniugare - adattandole alle specificità di ciascuna delle due attività professionali - spiccate competenze linguistiche, metalinguistiche e pragmatiche, capacità di analizzare e risolvere problemi in ambito terminologico e comunicativo, capacità di applicazione delle tecnologie informatiche multimediali e

ipermediali.

Il corso si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- competenze linguistiche avanzate (livello C2 del QCER);
- competenze in ambito terminologico e terminografico;
- capacità di impiego degli ausili tecnici e informatici di supporto alla traduzione e all'interpretazione, alla ricerca terminologica e alle informazioni in genere;
- competenze elevate nella traduzione e nell'interpretazione consecutiva e simultanea da due lingue straniere verso l'italiano di testi a carattere tecnico-specialistico e saggistico-letterario;
- competenze nell'editing e nel post-editing;
- elevate competenze in uno o più linguaggi settoriali e conoscenza e applicazione alle specifiche realtà di riferimento;
- conoscenza delle piattaforme e delle modalità di interpretazione telefonica e in videoconferenza;
- capacità di lavorare in équipe e di gestire gruppi di lavoro, abilità comunicative nei rapporti coi committenti e nella gestione autonoma dell'attività traduttiva/interpretativa;
- conoscenza approfondita del mondo professionale a livello nazionale e internazionale;
- consapevolezza e rispetto del codice deontologico della professione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso struttura il proprio percorso come segue:

- il primo anno si concentra sullo studio approfondito delle due lingue straniere di studio; sull'acquisizione di competenze linguistiche e metalinguistiche nei suoi aspetti teorico-applicativi; sulla pratica e acquisizione delle tecniche di traduzione e interpretazione dalle due lingue straniere verso l'italiano; sugli aspetti teorici e le strategie interazionali nella comunicazione scritta e orale;
- il secondo anno è caratterizzato dal perfezionamento delle competenze nelle due lingue straniere (livello C2 del QCER); dal consolidamento delle tecniche della traduzione e dell'interpretazione dalle due lingue straniere verso l'italiano.

Sono inoltre previsti: laboratori di acquisizione di strumenti informatici

dedicati sempre più avanzati; insegnamenti relativi agli esami a scelta dello studente; altre attività laboratoriali, individuate annualmente e volte a completare alcuni aspetti specifici della formazione degli studenti (es. laboratorio di dizione e lettura espressiva, public speaking, ecc.).

L'erogazione dell'attività didattica avviene in modalità mista (in presenza e a distanza) mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento, di laboratorio linguistico e di interpretazione simultanea.

La didattica a distanza è utilizzata, in particolare, per l'erogazione degli insegnamenti di interpretazione e di traduzione, che si svolgono prevalentemente mediante le piattaforme di videoconferenza più usate in ambito professionale quali Zoom, Converso, Interactio, Webex, con lezioni in modalità sincrona con partecipazione attiva da parte degli studenti frequentanti. La scelta di tale modalità di erogazione è in linea con i più recenti orientamenti professionali che richiedono la familiarità con tecniche di lavoro da remoto (ad esempio remote interpreting e in particolare RSI - Remote Simultaneous Interpretation). La quantità di didattica a distanza per singolo studente varia a seconda del percorso curricolare prescelto; in ogni caso nessuno studente potrà avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e visiting professor e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei ed esperti della professione.

Sono previste inoltre visite di studio e stage formativi presso enti e istituzioni nazionali e internazionali, attività di tirocinio presso aziende, enti turistici, commerciali e di editoria e sono riconosciute le esperienze acquisite nell'ambito dei programmi europei di scambio.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- conosce e comprende, oltre all'italiano, almeno due lingue straniere e sa comprendere e produrre testi e discorsi orali e scritti con un alto livello di complessità (livello C2 del QCER);
- ha un'adeguata conoscenza e capacità di analisi di una vasta gamma di tipologie e generi testuali nelle lingue di studio e comprende le specificità dei linguaggi settoriali e i diversi contesti di riferimento;
- ha un'adeguata conoscenza teorico-tecnica in ambito terminologico e terminografico;
- ha una conoscenza approfondita delle teorie, delle tecniche e delle strategie della traduzione, revisione e localizzazione;
- ha una conoscenza approfondita delle teorie, delle tecniche e delle strategie dell'interpretazione di conferenza, anche a distanza;
- conosce e comprende il sistema socio-culturale e l'attualità economico-politica dei paesi delle lingue scelte;
- ha una conoscenza approfondita del mercato del lavoro e della deontologia professionale.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni, attraverso attività laboratoriali individuali e di gruppo (presentazione di casi di studio, di progetti individuali e mock conference), e viene consolidata attraverso lo studio autonomo degli studenti.

La verifica dell'acquisizione avviene principalmente tramite le prove d'esame scritte e orali, le prove di carattere pratico-applicativo (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo, visite di studio e stage formativi presso le istituzioni europee) e la prova finale (tesi di laurea).

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- sa analizzare e produrre testi scritti e orali di varia tipologia e livello di specializzazione nelle lingue straniere scelte;
- sa applicare le proprie competenze linguistiche, pragmatiche e comunicative in un'ampia varietà di contesti e situazioni di comunicazione;
- sa utilizzare autonomamente gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali ed informatici;
- sa applicare teorie e tecniche terminologiche e terminografiche necessarie allo svolgimento di incarichi professionali di traduzione e interpretazione (corpora, glossari, banche dati);
- sa applicare tecniche e strategie di traduzione, localizzazione e revisione testuale;
- sa applicare le strategie e le tecniche dell'interpretazione di conferenza (consecutiva, simultanea, chuchotage, videoconferenza);
- sa applicare i principi di deontologia professionale e adottare i comportamenti più adeguati a diverse situazioni comunicative.

L'acquisizione di tali capacità avviene attraverso la partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni, attraverso attività laboratoriali individuali e di gruppo (presentazione di casi di studio, di progetti individuali e mock conference), e si completa con il lavoro autonomo degli studenti.

La verifica dell'acquisizione avviene principalmente tramite le prove d'esame scritte e orali, le prove di carattere pratico-applicativo (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo, visite di studio e stage formativi presso le istituzioni europee) e la prova finale (tesi di laurea).

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali sono in grado di comprendere e valutare la portata e l'impatto di un progetto professionale di traduzione e di interpretazione, nella sua dimensione linguistico-culturale e

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

comunicativa; di gestirne gli aspetti di ordine tecnico-specialistico e terminologico; di coglierne gli aspetti sociali ed economici; di far valere i principi deontologici ed etici della professione. Sanno inoltre interagire con i committenti e gestire le équipes di lavoro, coordinando efficacemente tutte le fasi dell'attività professionale di traduzione e interpretazione.

L'autonomia di giudizio viene acquisita attraverso la partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni negli ambiti delle diverse discipline caratterizzanti, affini e integrative e ai laboratori; lo studio teorico metodologico si accompagna alla presentazione di casi pratici e attività individuali e di gruppo come mock conference (conferenze simulate) e project work, e viene consolidato attraverso il lavoro autonomo degli studenti.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene principalmente tramite le prove d'esame scritte e orali, le prove di carattere pratico-applicativo (esercitazioni, laboratori informatici e di interpretazione, lavori individuali o di gruppo, visite di studio e stage formativi presso le istituzioni europee) e la prova finale (tesi di laurea).

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali sono in grado di garantire la comunicazione fra individui di diverse lingue e culture e di esprimersi in maniera adeguata e in pubblico nelle due lingue straniere di studio e in italiano a seconda dei contesti in cui si trovano ad operare, con efficacia espressiva e competenza linguistica, utilizzando le tecniche di traduzione (scritta) e interpretazione (orale).

Sanno interagire con tutti gli attori interessati dal processo traduttivo o interpretativo e risolvere eventuali problematiche utilizzando un linguaggio adeguato; sanno esplicitare le motivazioni alla base delle scelte traduttive e interpretative assunte; sanno promuovere e gestire la propria attività professionale.

Le abilità comunicative vengono acquisite attraverso la

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni, attraverso attività laboratoriali individuali e di gruppo (presentazione di casi di studio, di progetti individuali e mock conference), e vengono consolidate attraverso il lavoro autonomo degli studenti.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene principalmente tramite le prove d'esame scritte e orali, le prove di carattere pratico-applicativo (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo, visite di studio e stage formativi presso le istituzioni europee) e la prova finale (tesi di laurea).

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali devono avere acquisito i meccanismi di apprendimento cognitivi e metodologici necessari a operare autonomamente nell'ambito dell'attività di traduzione e di interpretazione; sono in grado di aggiornare e perfezionare le proprie conoscenze linguistiche, terminologiche e culturali, di individuare e risolvere nuove problematiche e di proseguire nella ricerca e negli studi di livello più avanzato.

L'acquisizione avviene attraverso la frequenza di lezioni ed esercitazioni, seminari e incontri con esperti del settore, attività laboratoriali individuali e di gruppo, e si consolida attraverso il lavoro autonomo degli studenti.

La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avviene principalmente tramite le prove d'esame scritte e orali, le prove di carattere pratico-applicativo (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo, visite di studio e stage formativi presso le istituzioni europee) e la prova finale (tesi di laurea).

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale sono richieste:

- conoscenze e competenze, orali e scritte, di livello avanzato (B2/C1 del QCER) in due lingue straniere prescelte, conoscenze teoriche in linguistica e teoria della traduzione, competenze specifiche in campo di traduzione e interpretariato, suddivise nei seguenti ambiti:

1) Lingue di studio (L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14) = 60 CFU;

2) Linguistica generale e applicata (L-LIN/01 e L-LIN/02) = 18 CFU;

3) Ambito dei linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio (L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14) = 36 CFU;

per un totale di 114 CFU.

È prevista una verifica della preparazione personale con modalità specificate nel Regolamento didattico del Corso.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale è obbligatoria e consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.

La tesi è costituita da un lavoro scritto, la cui elaborazione richieda un impegno congruo rispetto al numero di crediti previsti. Può essere redatta in lingua italiana (con un abstract in una delle lingue di studio) o in una delle lingue straniere di studio (con un abstract in lingua italiana). Deve essere redatta nel rispetto delle caratteristiche indicate nel Regolamento didattico del Corso.

Attraverso la stesura e la discussione della tesi sarà possibile verificare:

- il livello di acquisizione e di rielaborazione, da parte dello studente, delle conoscenze e competenze previste dal Corso;

- il livello di autonomia di giudizio e di capacità di apprendimento raggiunte dallo studente, nonché la sua abilità di conferire in modo fluido e corretto, in lingua italiana e straniera, e rapportarsi all'uditorio mettendo

a frutto le conoscenze e competenze acquisite.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Traduttore

8.1 Funzioni

Il laureato magistrale può svolgere attività professionale di traduzione, revisione e editing di testi scritti e di prodotti multimediali in una varietà di settori, compresi quelli altamente specialistici.

Il profilo professionale del traduttore consente inoltre al laureato magistrale di svolgere altre funzioni in un contesto di lavoro, quali: terminologo, localizzatore, revisore di testi, sottotitolatore, comunicatore tecnico.

8.2 Competenze

Competenze elevate nella traduzione specializzata e saggistico-letteraria, nel postediting, padronanza delle tecnologie per la traduzione assistita e per la sottotitolazione.

8.3 Sbocco

Attività professionale autonoma (free lance) o dipendente per enti pubblici e privati, per istituzioni nazionali e internazionali, per aziende dei settori multimediale, editoriale, turistico e culturale.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Interprete di conferenza

8.4 Funzioni

Il laureato magistrale può svolgere la propria attività in svariati contesti lavorativi assicurando la comunicazione fra parlanti di lingue diverse. Interpreta oralmente nelle due principali modalità dell'interpretazione di conferenza, la consecutiva e la simultanea. A seconda delle specifiche situazioni professionali, può utilizzare tecniche di chuchotage e traduzione a vista. Opera sia in presenza che a distanza facendo uso, in quest'ultimo caso, di piattaforme e di strumentazioni tecnologiche ad hoc.

Il profilo professionale dell'interprete di conferenza consente inoltre al laureato magistrale di svolgere altre funzioni in un contesto di lavoro, quali: conference project manager, comunicatore tecnico, sottotitolatore, audio descrittore.

8.5 Competenze

Competenze elevate nell'interpretazione di conferenza, nell'interpretazione dialogica, di comunità. Capacità gestionali, comunicative e di coordinamento in ambito di eventi e conferenze legate alla comunicazione interlinguistica, padronanza delle tecnologie per la traduzione assistita, per la sottotitolazione e audiodescrizione.

8.6 Sbocco

Attività professionale autonoma (free lance) o dipendente presso enti pubblici e privati, istituzioni nazionali e internazionali, in particolare interprete e linguista presso le istituzioni UE, attività per aziende operanti in settori economico-commerciali, o in ambito multimediale.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.3	Interpreti e traduttori a livello elevato	2.5.4.3.0	Interpreti e traduttori di livello elevato
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-94 - Classe delle lauree magistrali in Traduzione specialistica e interpretariato

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Linguistica applicata e processi comunicativi	12	18		L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
				L-FIL-LET/14	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
				L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	6	12		INF/01	INFORMATICA
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Lingue di studio	54	66		L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
				L-LIN/09	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
				L-LIN/15	LINGUE E LETTERATURE NORDICHE
				L-LIN/16	LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE
				L-LIN/17	LINGUA E LETTERATURA ROMENA

TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA

				L-LIN/21	SLAVISTICA
				L-OR/12	LINGUA E LETTERATURA ARABA
				L-OR/21	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
				L-OR/22	LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
Totale Caratterizzante	72	96			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa			CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative			12	18		
Totale Affine/Integrativa	12	18				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente			CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente			12	12		
Totale A scelta dello studente	12	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale			9	15		
Totale Lingua/Prova Finale	9	15				

Tipo Attività Formativa: Altro			CFU		GRUPPI	SSD
Totale Altro	3	120				

Totale generale crediti	108	261				
--------------------------------	------------	------------	--	--	--	--

ART. 10 Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il passaggio dalla modalità convenzionale alla modalità mista è uno degli obiettivi formalizzati dal CdS nel Rapporto di riesame ciclico 2023 (approvato il 07/11/2023): “Differenziazione delle modalità di erogazione della didattica” (D.CDS.3.c – Obiettivo n. 2). Tale obiettivo accoglie le segnalazioni del Comitato d'indirizzo (riunione del 15/12/2021) poi discusse a più riprese in Consiglio di CdS.

La scelta della modalità mista risponde a più di una motivazione:

- ha l'obiettivo di allineare la modalità di erogazione degli insegnamenti di interpretazione ai contesti e alle tecniche più recenti della professione (che a partire dalla pandemia da COVID-19 hanno affiancato sempre più l'interpretazione a distanza alla modalità tradizionale) utilizzando per le attività didattiche gli stessi strumenti e ambienti usati in ambito professionale; ciò anche in considerazione del fatto che recentemente la Direzione Generale dell'Interpretazione ha stabilito che i test di accreditamento UE si tengano in modalità RSI (Remote Simultaneous Interpretation).
- considerata la difficile reperibilità di interpreti e traduttori residenti in Sardegna, favorisce l'assegnazione di contratti di docenza a professionisti qualificati, appartenenti alle principali associazioni di categoria (in particolare AIIC - Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza) e interpreti accreditati presso le istituzioni europee (Parlamento Europeo, Commissione Europea e Corte di Giustizia) che risiedono fuori regione e possono, con la didattica a distanza, conciliare i propri impegni professionali con l'esigenza di garantire la continuità didattica degli insegnamenti, senza dover sostenere i costi elevati relativi agli spostamenti da/verso l'isola;
- favorisce una maggiore attrattività del CdS anche verso studenti residenti in altre province della Sardegna, in altre regioni italiane ed estere.

ART. 11 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative previste sono funzionali agli obiettivi formativi e alle figure professionali che si intende formare; ampliano, approfondiscono e integrano i contenuti delle discipline caratterizzanti favorendo un apprendimento multidisciplinare.

Nello specifico, in tale ambito sono attivati gli insegnamenti volti ad approfondire: 1) le conoscenze letterarie relative alle lingue straniere di studio; 2) le competenze di interpretazione consecutiva e simultanea dall'italiano verso almeno una delle lingue straniere studiate.